

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale,

	LIMITI SPESA DI PERSONALE DIRIGENTI E NON DIRIGENTI: Spesa contenuta entro il limite della spesa per personale del 2008				
RIFERIMENTI		Art. 1, c.562, legge n. 296/2006 e smi Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006 e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015			
Spesa per personale 2008		2023	2024	2025	
391.879,03		379.767,90	379.767,90	379.767,90	

Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023, 2024, 2025

Non sono previste alienazione di beni immobili

Servizio Innovazione e Gestioni Associate

USCITE – Euro 582.000,00

PROGETTO VALLECAMONICA ON-LINE

Capitoli 1197 – 1204

Creditori vari

VOLI, attivo sul web da maggio 1999, è da 20 anni supporto e assistenza, fornitura di software applicativi, formazione e aggiornamento alla Pubblica Amministrazione della Valle Camonica e del Sebino Bresciano: Enti Comprensoriali, Comuni, Unioni, Aziende Sanitarie, Società e Enti Pubblici, Istituzioni Scolastiche.

Nel dettaglio:

- N. 03 Enti Comprensoriali (Consorzio BIM, Comunità Montana di Valle Camonica e del Sebino Bresciano)
- N. 47 Comuni (tutti i comuni aderenti al Consorzio BIM in Valle Camonica, Sebino Bresciano e Valle Trompia)
- N. 07 Unioni di Comuni
- N. 19 Amministrazioni Scolastiche
- N. 01 Azienda Sanitaria
- N. 02 altri Enti: l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e la Riserva Regionale delle Incisioni Rupestri di Ceto-Cimbergo-Paspardo

Attualmente l'obiettivo principale di VOLI è supportare le Pubbliche Amministrazioni alla corretta presenza sul web, nel rispetto delle leggi e dell'evoluzione normativa in materia di Amministrazione Digitale, Pubblicità Legale, Prevenzione della Corruzione e Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni nonché nel coordinamento dell'applicazione del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

Ogni dipendente comunale ha a disposizione un'innovativa piattaforma telematica, denominata "Ckuba", dove sono presenti innumerevoli strumenti (gestione del sito internet comunale, client e-mail, rassegne stampe, ricerche normative, Telemaco, ecc.).

Vengono inoltre gestite tutte le relative caselle di posta elettronica.

Dall'anno 2015 si è investita la quota derivante dalla locazione della fibra ottica al Consorzio Valle Camonica Servizi (vedi

Cap. 1197
Euro 170.000,00

Cap. 1204
Euro 70.000,00

successiva voce al capitolo ENTRATE) per il potenziamento della rete di VOLI.

Una premessa:

- il Consorzio BIM è promotore della stesura dei DB Topografici dei Comuni del proprio territorio e gestisce un servizio cartografico consultabile all'indirizzo:
www.geoportale.cmvallecamonica.bs.it
- la Comunità Montana è capofila della gestione, per i propri Comuni, dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e dell'Edilizia (SUE) grazie ad una convenzione in scadenza nel presente anno;
è raggiungibile all'indirizzo:
www.sportellotelematico.cmvallecamonica.bs.it

Con la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi tra i sopracitati Enti, è nata l'esigenza di una sinergia delle due funzioni, catalizzando i servizi in un'unica azione.

Bisogna ora fare un'ulteriore premessa: un DB Topografico, per sua natura, è uno strumento in continua evoluzione perché rappresenta lo stato di fatto del territorio che rappresenta.

Dunque, dopo la stesura principale, deve essere aggiornato in modo speditivo, cioè implementando ogni modifica che è intervenuta sul territorio (solo così l'investimento di un DB Topografico ha ragion d'essere, in quanto viene creato un impianto fisso che deve essere puntualmente aggiornato).

Con l'introduzione dello Sportello Unico dell'Edilizia ora l'Amministrazione Comunale ha una nuova opportunità: infatti, rendendo obbligatoria la presentazione telematica di una pratica edilizia (oltre agli innegabili vantaggi della gestione informatizzata del procedimento), la stessa conterrebbe anche uno strato cartografico che, se opportunamente trattato, renderebbe possibile l'aggiornamento di cui sopra.

Ovviamente questo richiede una formazione di un certo livello ed è a questo punto che interverrebbero i due Enti sovra comunali.

Vallecamonica On-line è diventato punto di riferimento di queste tematiche, permettendo lo sviluppo di attività legate al mondo della gestione territoriale.

Si ritiene che un'Amministrazione Comunale non possa più trascurare questi elementi e debba avere chiarezza di ciò che avviene sul proprio territorio.

Questi strumenti possono essere:

- controllo dell'evoluzione del proprio territorio con l'aggiornamento in tempo reale di tutto ciò che implica un mutamento del

suolo • prezioso strumento fiscale che permetterebbe, grazie all'incrocio della banca dati catastale (ed altre realtà che potrebbero man mano essere convenzionate), una puntuale e corretta applicazione degli strumenti tributari Ovviamente tutto ciò implica dei costi che dovranno essere condivisi con le Amministrazioni che vorranno percorrere questa strada. Non per ultimo, l'attuale helpdesk di VOLI ha allargato la propria assistenza sulle pratiche SUAP e SUE, aiutando il professionista ed il cittadino alla corretta compilazione delle pratiche necessarie al disbrigo di una pratica telematica. Lo stimolo per una buona riuscita del progetto viene dall'esperienza di SECOVAL S.r.l., società in house della Valle Sabbia che, negli anni, è diventata esempio nazionale, impiegando circa una trentina di dipendenti	
PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA Capitoli 1205, 2186/01 e /02 Creditori Vari Il Consorzio Comuni BIM, insieme alla Comunità Montana, è motore del territorio nell'ambito dell'Innovazione Tecnologica. Questo capitolo permette di avere disponibilità annuali per il trattamento di tali tematiche, nonché per affrontare gli investimenti tecnologici necessari ad un buon funzionamento dell'infrastruttura a capo degli Uffici e Servizi del Consorzio e della Comunità Montana.	Cap. 1205 Euro 20.000,00 Cap. 2186/01 Euro 8.000,00 Cap. 2186/02 Euro 15.000,00
MANUTENZIONE E ATTIVITA' SIT Capitolo 1205 Maggioli S.p.A. Il sopracitato portale <i>www.geoportale.cmvallecamonica.bs.it</i> viene mantenuto, gestito ed aggiornato dall'azienda Maggioli S.p.A. (che ha inglobato l'azienda Globo S.r.l.), storico partner del Consorzio e leader a livello nazionale nel settore (quasi tutte le Comunità Montane del bresciano, ad esempio, si avvalgono dei servizi di quest'azienda). Il portale SUAP / SUE non è altro che una "costola" del geoportale ed è il luogo virtuale dove convergono tutte le informazioni geografiche del nostro territorio. A cadenza mensile vengono caricati tutti i dati catastali aggiornati scaricandoli dal portale dedicato dell'Agenzia del Territorio denominato SISTER (https://sister.agenziaentrate.gov.it).	Euro 50.000,00

Inoltre, all'interno di questo contratto di manutenzione, sono presenti le licenze ESRI utilizzate dai Servizi Tecnici della Comunità Montana per l'implementazione di informazioni cartografiche (ArcMAP).	
<i>BANCHE DATI</i> Capitolo 1205 <i>Wolters Kluwer e Sole24Ore</i> Lo strumento "Leggi d'Italia" e "Sole24Ore PA" permette a tutti i dipendenti della PA Camuna di avere strumenti innovativi per la ricerca di normative, prassi giuridiche, leggi, ecc. La centralizzazione sullo strumento Ckubè permette un drastico abbassamento dei costi (la spesa sostenute dal Consorzio BIM per tutte le sue PA equivale al costo per circa tre comuni con contratto singolo). Inoltre vengono garantite delle sessioni formative per imparare ad utilizzare sempre al meglio lo strumento. Dall'anno 2014, si è provveduto ad ottenere ulteriori sconti ed un'aggiunta di nuovi contenuti i quali, nell'anno 2015 e 2016, hanno avuto un ulteriore aggiunta senza nessun aggravio di costo	Euro 24.000,00
<i>SOSTEGNO ATTIVITA' DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</i> Capitolo 1206 <i>Enti Vari</i> Il Consorzio Comuni BIM, insieme alla Comunità Montana, è motore del territorio nell'ambito dell'Innovazione Tecnologica. Questo capitolo stanziava piccoli fondi per il sostentamento di progettazione in ambito di innovazione di altri Enti	Euro 5.000,00
<i>RIFACIMENTO CATASTO PER COMUNI A PERIMETRO APERTO</i> Capitolo 1407 <i>SECOVAL S.r.l.</i> La realizzazione dei Data Base Topografici, da parte del Consorzio BIM nei precedenti anni, è risultato di fondamentale importanza, costituendo la base per la revisione di queste mappe (in assenza di DBT risulta impossibile revisionare le mappe). L'Agenzia delle Entrate, infatti, consente la stipula di una convenzione che permetta il rifacimento delle mappe per i Comuni a perimetro aperto, sull'esperimento positivo e collaudato effettuato in Valle Sabbia dalla Società pubblica SECOVAL S.r.l. (di cui il Consorzio BIM è socio). Le mappe catastali vengono quindi rielaborate sul DB Topografico assegnando il sistema di riferimento nazionale adottato,	Euro 150.000,00

vengono effettuate ricognizioni sul terreno nei casi di incoerenza con i confini materializzati o in assenza di confini, vengono recuperati gli arretrati ed inseriti in mappa, regolarizzate le pratiche, vengono eliminate le sezioni per i Comuni dove presenti ed unificate al Comune (es. Capo di Ponte-Valserta), si valuta l'impatto della nuova cartografia sul Nuovo Catasto Edilizio Urbano, vengono prodotti nuovi punti fiduciali e nuove monografie, vengono elaborate tabelle di collegamento tra il catasto terreni revisionato e vigente. Ultimate le operazioni, la nuova cartografia catastale viene mandata in conservazione diventando a tutti gli effetti la nuova mappa catastale. Ovviamente i possessori delle particelle saranno adeguatamente informati e verranno loro notificate le nuove rendite, ogni cittadino avrà inoltre diritto a porre osservazioni nei termini previsti dalla legge. I vantaggi sono ben evidenti: -garanzia di una nuova cartografia catastale perfettamente allineata al DB Topografico, quindi perfettamente coincidente con la realtà del territorio; -maggiore controllo e maggiore equità nella fiscalità locale; -massima precisione nella progettazione di nuove opere, sia pubbliche che private; -recupero dell'arretrato (frazionamenti per opere di pubblica utilità) e sistemazione delle proprietà demaniali; -meno contenziosi privati per ragioni di confine. Il lavoro verrà svolto da personale specializzato di Secoval S.r.l. che si avvarrà anche di specifici professionisti per la Direzione Lavori. L'Agenzia delle Entrate compensa tale costo con le attività a suo carico, impiegando ore con il proprio personale per le attività previste in convenzione. Si prevede di lavorare minimo 2 Comuni ogni anno (a seguito del primo anno di sperimentazione i lavori sono stati più rapidi); la convenzione sarà rinnovabile fino al completamento dei 25 Comuni della Valle Camonica aventi mappe a perimetro aperto (con gli unici vincoli di un comune confinante a perimetro chiuso e l'aver realizzato il DBT).	
<i>CENTRO SERVIZI TERRITORIALI</i> Capitolo 1193 <i>Provincia di Brescia</i> La Provincia di Brescia promuove l'innovazione del proprio territorio tramite il Centro Servizi Territoriali (denominato anche Centro Innovazione e Tecnologie); vedi <i>www.bresciagov.it</i>.	Euro 20.000,00

Grazie ad un'apposita Convenzione che comporta il pagamento di una quota annuale gli Enti locali hanno alcuni servizi gratuiti come la Posta Elettronica Certificata (PEC) le Firme Digitali. Il Consorzio BIM, negli anni, ha sovvenzionato dapprima interamente le quote annuali e, successivamente, la metà degli importi. La sopracitata Convenzione è stata rinnovata nell'anno 2105 con scadenza al 31 dicembre 2020; con l'imminente nuova convenzione, il Consorzio pagherà solo ed esclusivamente la propria quota, comprensiva della piattaforma obbligatoria dei pagamenti elettronici denominata PagoPA.	
MANUTENZIONE APPLICAZIONI INFORMATICHE Capitolo 1125 Vari Questo capitolo copre i contratti di vari canoni di applicativi software. Viene utilizzato anche da altri Responsabili di Servizio.	Euro 35.000,00
SPESE LINEE DATI Capitolo 1177 Vari Questo capitolo copre principalmente i canoni della Connettività a Banda Larga, elemento imprescindibile per il corretto funzionamento di tutti i Servizi. La Connettività deve essere di standard elevato perché l'Ente espone anche servizi telematici come il Geoportale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia nonché il Portale del Servizio Paghe e Presenze.	Euro 15.000,00

ENTRATE – Euro 32.000,00

CANONE LOCAZIONE FIBRA OTTICA

Capitolo 4170

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica è proprietario di una rete a banda larga mista (principalmente in fibra ottica con estensioni in ponti radio) realizzata con l'obiettivo di portare il servizio di connettività dapprima alle sedi municipali ed enti istituzionali e successivamente ai cittadini ed imprese della Valle.

Tramite Deliberazione della propria Assemblea n. 55/12 in data 30.11.2011, ha affidato al Consorzio Vallecamonica Servizi di Darfo Boario Terme (BS) la gestione e manutenzione di quanto sopracitato.

Dunque è stata sottoscritta una convenzione in data 10.01.2012 (Nr. di Rep. 734) che ne definisce i rapporti.

All'Art. 6 – "Corrispettivi ed oneri" si esplicita che "[...] il secondo anno successivo alla stipula della presente convenzione (1 gennaio 2013): il 4% del valore dei ricavi sopradescritti e comunque un importo non inferiore a Euro 50.000,00= (Euro cinquantamila/00) [...]".

Con successiva Deliberazione di Assemblea n. 13 in data 25.07.2018 è stata approvata una modifica nella succitata convenzione.

Dunque è stato sottoscritto un addendum in data 06.09.2018 (Nr. Di Rep. 811) che rivede i rapporti.

Nel dettaglio:

Art. 3) Modifica art. 6 – corrispettivo e oneri, convenzione n. 734 in data 10.01.2012

Viene sostituito il terzo punto "Dal quarto anno successivo alla stipula della presente convenzione (1 gennaio 2015) e sino alla effettiva durata della stessa il 10% del valore dei ricavi sopra descritti e comunque un importo annuo non inferiore a Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00)" con il seguente punto:

"Dall'anno 2019 e sino alla effettiva durata della stessa il 10% del valore dei ricavi sopra descritti e comunque un importo annuo non inferiore a Euro 32.000,00 (euro trentaduemila/00)".

Art. 4) Modifica art. 3. – affidamento delle infrastrutture, convenzione n. 734 in data 10.01.2012

Viene aggiunto in seguente nuovo punto paragrafo:

"Come elemento dell'infrastruttura TLC è compreso il data center ubicato presso il Palazzo del Consorzio Comuni BIM in Via Aldo Moro n. 7 sempre in Breno (Bs)";

Euro 32.000,00

SETTORE AMBIENTE E CICLABILI

Move in Green - progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola

Come noto il progetto *"Move in Green - progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola"* è stato inserito negli atti di programmazione dell'ente a partire dal bilancio 2018, tramite variazione di bilancio del luglio 2018.

Il Progetto, di cui è soggetto capofila Provincia di Brescia, vede il BIM quale unico partner e ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del *"Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa lavoro"*.

Il Progetto prevede, in sintesi, l'esecuzione di una serie di interventi/azioni per la realizzazione di un sistema di mobilità dolce integrata (ferrovia – ciclovie – punti attrattori quali ospedale, scuole, aree industriali, centri commerciali) sull'intero asse camuno – sebino (da Edolo a Sulzano).

La proposta progettuale, da sviluppare con successivi progetti definitivi/esecutivi, prevedeva inizialmente interventi per complessivi € 1.542.067,80, finanziati per € 922.067,80 con contributo del Ministero, € 70.000,00 con quota di compartecipazione a carico della Provincia di Brescia ed € 550.000,00 con quota di compartecipazione a carico del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica.

Nell'ambito del Piano Operativo di Dettaglio (POD) di progetto è prevista l'esecuzione diretta da parte del BIM dell'attività *"B01 Opere di connessione alla pista ciclabile GreenWay € 545.340,00"* che comprende un insieme di opere di collegamento delle principali stazioni ferroviarie e di vari altri siti con la pista ciclabile di Valle Camonica.

Tutte le altre attività previste nel POD (stazioni di ricarica per auto e biciclette, acquisto auto e biciclette elettriche e definizione servizi di condivisione e messa a disposizione delle stesse, realizzazione stalli per parcheggio bici elettriche, APP infomobilità, azioni formative, comunicazione, eventi, divulgazione, attività digitali, monitoraggio e affidamento gestione) sono in fase di attuazione da parte di Provincia di Brescia.

Tra le opere da realizzarsi a cura del Consorzio, la parte finanziariamente e strutturalmente più impegnativa è riferita ad un intervento di realizzazione di sottopasso ferroviario nei pressi della stazione ferroviaria di Boario Terme. Un secondo progetto prevede invece la realizzazione dei collegamenti di altre stazioni ferroviarie e strutture della Valle con il percorso della Ciclovie dell'Oglio.

La complessità dell'opera in Boario Terme ha condotto in corso di progettazione ad una lievitazione della spesa a carico del BIM per la realizzazione dei due interventi prevedendola alla fase attuale in € 780.000,00 (640.000,00+140.000,00) dagli € 545.340,00 inizialmente previsti.

I lavori relativi all'intervento di realizzazione di sottopasso ferroviario (spesa prevista € 640.000,00) nei pressi della stazione ferroviaria di Boario Terme risultano conclusi; rimangono tuttavia da liquidare alla ditta appaltatrice ulteriori somme derivanti dall'aggiornamento dei costi a seguito dell'aumento dei prezzi e in adempimento alla normativa emergenziale vigente; le somme vengono trasferite all'ente dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e sono state recentemente aggiunte al bilancio 2022 in € 56.284,59 relativamente ai lavori contabilizzati nel primo semestre 2022. Considerando anche l'aggiornamento dei prezzi relativi ai lavori contabilizzati nel secondo semestre 2022 possono essere complessivamente previste a bilancio **2023 entrate** dal Ministero e **spese** verso la ditta appaltatrice per **€ 70.000,00**.

I lavori relativi all'intervento di realizzazione dei collegamenti di altre stazioni ferroviarie e strutture della Valle con il percorso della Ciclovie dell'Oglio (progetto € 140.000,00) sono stati recentemente aggiudicati.

Nel frattempo Provincia di Brescia sta procedendo alla realizzazione delle importanti fasi di progetto a proprio carico come sopra evidenziate.

In tale ambito, anche a seguito dell'esito negativo (nessun partecipante) di una procedura ad evidenza pubblica esperita dalla Centrale Unica di Committenza provinciale per la ricerca di un operatore cui affidare i servizi di sharing di automobili e biciclette elettriche sul territorio camuno, in contatti tra le Amministrazioni dei due enti, è emersa la difficoltà di individuare sul mercato un operatore cui affidare la gestione delle attività sul territorio consistenti nell'utilizzo condiviso dei mezzi acquistati nell'ambito del progetto.

L'Amministrazione del BIM ha pertanto concordato l'intervento dell'Ente, attraverso un trasferimento di fondi alla Provincia, al fine di migliorare le condizioni economiche a base del bando pubblico per ricerca di operatore di sharing di automobili, biciclette e van elettrici acquistati nell'ambito del progetto Move in Green.

A seguito di analoghe previsioni sul bilancio 2022/2024, la Giunta dell'Ente ha deliberato nel corso del 2022 trasferimenti alla Provincia per € 18.000,00 sull'annualità di bilancio 2022 e **€ 12.000,00** sull'annualità di bilancio **2023**.

Nella seconda metà del 2022 è stata conclusa una nuova procedura ad evidenza pubblica da parte della Centrale Unica di Committenza provinciale, aggiornata con condizioni più favorevoli per gli operatori economici, che ha portato all'individuazione di un operatore interessato alla gestione dei servizi di sharing delle sole auto elettriche e la cui attivazione è stata calendarizzata entro la fine del 2022. Per quanto riguarda la gestione delle biciclette elettriche, non essendo stato reperito alcun operatore interessato sul mercato, le stesse sono state assegnate ai comuni di riferimento, per iniziative in accordo con le scuole o con le Associazioni presenti sul territorio. A causa di alcuni ritardi nelle consegne delle attrezzature, l'installazione di colonnine per ricarica delle bici elettriche e dei relativi stalli è prevista per il Marzo 2023.

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Piano di Zona

Introdotta con la Legge Quadro 328 del 2000 e successivamente normata dalla Legge Regionale n.3 del 2008, il Piano di Zona rappresenta ormai da circa due decenni lo strumento di riferimento per la programmazione delle politiche e dei servizi sociali e rappresenta lo strumento più innovativo nella realtà delle politiche e dei servizi sociali degli ultimi anni.

Lo stesso strumento della progettazione partecipata attraverso il Piano Sociale di Zona, viene ripreso e normato, a sua volta, anche dalla Legge Regionale n. 3 del 2008.

In particolare il Piano di zona è definito come lo strumento promosso dai diversi soggetti istituzionali e comunitari per:

- analizzare i bisogni e i problemi della popolazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- riconoscere e mobilitare le risorse professionali, personali, strutturali, economiche pubbliche/private e del volontariato;
- definire obiettivi e priorità, nel triennio di durata del Piano attorno a cui finalizzare le risorse;
- individuare le unità d'offerta e le forme organizzative appropriate, nel rispetto dei vincoli normativi, delle specificità e delle caratteristiche proprie delle singole comunità locali;
- stabilire forme e modalità gestionali atte a garantire approcci integrati e interventi connotati in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- prevedere sistemi, modalità, responsabilità e tempi per la verifica e la valutazione dei programmi e dei servizi.

Il Piano di Zona dell'Ambito di Valle Camonica per il triennio 2021-2023 intende ricomporre la frammentarietà territoriale, mettendo in campo la condivisione di otto traguardi, otto mete pensate per essere raggiunte insieme, attraverso un cammino d'impegno condiviso.

All'Accordo di Programma sottoscritto nel gennaio 2022 partecipano i Comuni dell'Ambito, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, l'ATS della Montagna e l'ASST Valcamonica in qualità di soggetti sottoscrittori e vede quali soggetti aderenti le realtà territoriali del terzo settore. L'intesa sottoscritta prevede un ruolo attivo degli Enti comprensoriali in quanto soggetti che compartecipano alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali attraverso l'attuazione di iniziative, garantendo la continuità delle risorse destinate all'integrazione della quota di solidarietà dei Comuni dell'Ambito e partecipando attraverso i propri rappresentanti all'Ufficio di Piano.

Trasporto disabili

Il Trasporto delle Persone disabili presso i Centri Diurni è un servizio che i Comuni hanno storicamente sempre garantito sul territorio e fino all'anno 2016 è stato sostenuto dagli Enti Comprensoriali con un contributo ripartito fra gli Enti gestori (Arcobaleno – Azzurra – Cardo e Pia Fondazione) dei CDD che svolgono il trasporto con l'utilizzo di mezzi e personale proprio.

Dall'anno 2019, il servizio viene sostenuto attraverso specifica intesa con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Bilancio del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, chiude in pareggio per il triennio 2023/2025. Prosegue l'impegno della amministrazione a supporto delle iniziative previste dalla Comunità Montana di Valle Camonica nei settori della cultura, turismo, agricoltura, foreste e bonifica montana, Parco dell'Adamello, lavori pubblici.

Previsti inoltre trasferimenti, sempre alla Comunità Montana per la compartecipazione a progetti di natura comprensoriale come ad esempio la gestione del servizio bibliotecario – la manutenzione delle piste ciclabili – la compartecipazione a finanziamenti di interventi nel settore della bonifica montana.

Sono stanziati nel triennio risorse sia per i Comuni del Lago e della Val Trompia che per i piccoli Comuni (sotto i 1.000 abitanti).

Prosegue l'iniziativa dello Skipass che vede allargarsi il raggio d'azione dei partecipanti e con ciò si auspica una presenza più numerosa dei comprensori sciistici della Valle e di quelli della Val di Scalve e vede inoltre aumentare la compartecipazione finanziaria a € 130.000,00. Speriamo che le condizioni emergenziali ancora in essere possano al più presto migliorare e consentire la pratica di questo sport molto importante per l'economia del nostro comprensorio.

Nella stesura del Bilancio si è tenuto conto anche di quanto previsto all'art. 21 del D. Lgs. 176/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" che evidenzia uno stanziamento di € 147.661,38, e si è effettuato il conteggio per il fondo crediti di dubbia esigibilità che prevede € 143.775,99 €.

I Trasferimenti alla Comunità nel settore delle Foreste e Bonifica Montana vanno nella direzione di una particolare attenzione alla gestione del territorio e dell'ambiente, così come quelli attivati.

Il 2023 vede in entrata uno stanziamento di €. 10.000.000,00 relativi alla LR. 5/2020 - Trasferimento da Provincia per canoni grandi derivazioni. Dovrebbe concretizzarsi una prima tranche di trasferimenti che consentirà a nostra volta di trasferire a Comunità Montana di Valle Camonica risorse per il Piano Strategico.

In un Consorzio così grande, con situazioni particolarmente diverse e complicate, c'è bisogno di poter contribuire concretamente allo sviluppo socio turistico. Maggiori entrate sarebbero assolutamente necessarie e ci si sta attivando su tutti i fronti al fine di rendere il Consorzio BIM protagonista a sostegno del territorio, dei suoi Comuni e delle sue realtà economiche.

Breno, 21/11/2022

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Giuseppe Maffessoli



Il Rappresentante Legale
Alessandro Bonomelli

